

Lunigiana

Mocrone ◊ Domenica 20, in occasione della festa di San Maurizio, si svolgerà a Mocrone il raduno degli Alpini della Lunigiana, con inizio alle ore 10.

MONDO EQUESTRE SI SVOLGERA' DA VENERDI' A DOMENICA PROSSIMI

«Comano cavalli», in mostra oltre trecento esemplari

Da quarant'anni è una tra le più importanti rassegne della Toscana

COMANO

Valentina Galeotti

■ Tutto pronto a Comano, vicino a Massa, per la quarantaduesima edizione di «Comano Cavalli», la rassegna equina in programma nel nuovissimo Centro Fiere del caratteristico comune lunigianese il prossimo fine settimana, da venerdì a domenica.

La manifestazione, che ormai da oltre quarant'anni è diventata un appuntamento imperdibile per gli amanti del mondo equestre, è organizzata dal Comune e dall'Assessorato alle manifestazioni ippiche, in collaborazione con la locale Associazione Allevatori Cavalli Comano.

«Comano Cavalli» venne istituita appunto una quarantina d'anni fa per la valorizzazione del cavallo locale, un esemplare rustico, da sella e da carne, di tipo medio pesante, che tradizionalmente viene allevato allo stato brado sui pascoli dell'Appennino.

Non bisogna dimenticare, infatti, che il Comune di Comano fa parte del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano.



Carlolina commemorativa Da oltre quarant'anni «Comano cavalli» è una delle fiere più importanti di tutta la Toscana.

Si tratta di una fiera tradizionale, «iniziata come un semplice mercato di bestiame - ricorda l'Assessore Lorena Mommi - che è cresciuta negli anni fino a diventare una vera e propria rassegna di portata interregionale con allevatori provenienti da tutte le regioni e le province limitrofe».

Nella tre giorni dedicata ai cavalli, infatti, oltre agli allevatori

della provincia di Massa - Carrara, si daranno appuntamento a Comano esperti del settore provenienti dal parmense, dal reggiano e dalle province di Pisa, Lucca e La Spezia, solo per citarne alcune.

Per le dimensioni e la qualità degli esemplari che partecipano, la rassegna è sicuramente una delle più importanti che si svolgono in tutta la Toscana.

L'anno scorso i capi esposti sono stati circa trecento, quest'anno il numero potrebbe addirittura aumentare.

Oltre a moltissimi esemplari della razza locale, i visitatori potranno ammirare durante la manifestazione anche altri tipi di cavalli da sella, come il Maremmano, l'Anglo Arabo Sardo, il Purosangue Arabo e, anche varie razze americane, tra cui Paint, Quarter Horse e Appaloosa.

Nel corso della rassegna, quindi, sarà possibile ammirare centinaia di equini, ma anche assistere a spettacoli equestri, gare di abilità, esibizioni western e rassegne morfologiche per le varie razze presenti.

E' quindi da non perdere lo spettacolare show del Rossano Ranch, che si svolgerà sabato prossimo con inizio alle 21. La novità di questa edizione sarà costituita dalla partecipazione di tre unità della Guardia Forestale di Massa a cavallo e di stalloni provenienti dall'Istituto Incremento Ippico di Pisa.

Durante l'intera manifestazione sarà anche possibile gustare specialità locali negli stand gastronomici. ◊

PRESENTAZIONE LA NUOVA OPERA DI LORENZO SARTORIO

A Licciana Nardi applausi per «Amica Lunigiana»

LICCIANA NARDI

Il libro esalta il legame con Parma di un territorio ricco di storia e di tradizioni

■ Nei giorni scorsi è stato presentato ufficialmente a Licciana Nardi «Amica Lunigiana», la nuova opera di Lorenzo Sartorio, lo «storico» collaboratore della Gazzetta di Parma.

Alessandra Ricci, vicesindaco e assessore alla Pubblica Istruzione e alla Cultura, ha ricordato il forte legame di stima e amicizia tra Licciana e lo stesso Lorenzo Sartorio che nel 2008 ha ricevuto dal Comune il Premio Lunigiana Storica.

«Si tratta di un riconoscimento generalmente riservato esclusivamente a personaggi lunigianesi -



Presentazione A Licciana Nardi si è parlato di «Amica Lunigiana», presente l'autore, Lorenzo Sartorio.

ha spiegato il vicesindaco - ma nel caso di Lorenzo, visto il suo amore e il suo impegno per la nostra terra, è stato un atto dovuto».

Pramzán doc e studioso delle tradizioni popolari della sua città, da sempre Sartorio si occupa anche della Lunigiana, una terra a lui molto cara perché «è un territorio ricco di storia, tradizioni e bellezze. E poi è l'approdo al mare dei parmigiani e non bisogna dimenticare che in passato in molti hanno sognato la Lunezia, quella regione che avrebbe avuto come capoluogo proprio Parma».

Proprio da questa passione è nato «Amica Lunigiana», dedicato all'ultimo lembo di Toscana, che esalta il legame tra il parmense e la Lunigiana.

La prefazione del libro è di Giuseppe Benelli, presidente della Fondazione Città del Libro, mentre l'intero volume è dedicato a Baldassare Molossi, lo storico direttore della Gazzetta, ideatore sul nostro giornale della pagina della Lunigiana.

Tra il pubblico era presente Arturo Mori, il primo corrispondente della pagina della Lunigiana. Inoltre Bugelli, il giullare cantastorie della Lunigiana, ha proposto le sue ultime canzoni. ◊

CERIMONIA HANNO RICEVUTO LA «CITTADINANZA AFFETTIVA»

L'abbraccio di Lusignana per Bazzali e Caldi

LUSIGNANA

■ Anche Lusignana si è riempita dei «suoi figli lontani». Gremita la piazza, per vivere un evento importante e significativo: il conferimento della cittadinanza affettiva a Severino Bazzali e a Michele Caldi, due persone che hanno testimoniato, lontano dal borgo natio, a cui sono rimasti fortemente legati, i valori della nostra terra, com'è stato sottolineato nelle pergamene a loro consegnate nel corso della cerimonia.

A fare gli onori di casa il sindaco Lino Mori, affiancato dalla



Cerimonia Un momento della festa in onore di Bazzali e Caldi.

Giunta, dal Presidente della Comunità montana Paolo Bissoli, da Eugenio Nadotti portavoce del Gruppo sportivo e culturale di Lusignana, e da Francesco Binagli, portavoce di Fausto Giovanelli, presidente del «Parco Nazionale Appennino Tosco/Emiliano».

Nel suo intervento il sindaco Lino Mori ha rimarcato quanto sia indispensabile «ricreare le condizioni per un riavvicinamento tra le comunità locali e quelle lontane, affinché figli e nipoti dei nostri emigrati diventino ambasciatori del Parco promuovendone le tradizioni e la bellezza».

Caldi e Bazzali si sono distinti, nella vicina Svizzera, per l'intraprendenza, la competenza professionale e l'onestà unite al sano orgoglio lunigianese. La Rocca e Lusignana erano, però, il richiamo dell'anima. Il sogno di tornare ai propri monti si è realizzato e con esso il desiderio di una serena e meritata quiescenza. ◊

InBreve

VACCARECCIA

Stasera la sagra della focaccetta

■ Stasera continua a Vaccareccia la sagra della focaccetta. La manifestazione gastronomica verrà ripetuta anche il prossimo fine settimana.

LICCIANA NARDI

Sfilano le modelle vestite da spose

■ Questa sera, alle 20.30, in piazza del Municipio a Licciana Nardi, la tradizionale sfilata «L'abito della sposa». Le modelle sfilano con abiti nuziali degli anni passati, prestati dalle donne del paese che per tanti anni li hanno conservati con cura.

AULLA

E' iniziata la mostra «Fucina 6».

■ E' iniziata ieri alla Fortezza della Brunella di Aulla la mostra Fucina 6, il Festival di ricerca sulla scultura contemporanea che si concluderà il 10 ottobre. La manifestazione è organizzata dall'Associazione Fucina.

SARZANA

In Cittadella lo stage di danza

■ Continua in Cittadella a Sarzana lo stage internazionale di danza organizzato dall'Akademia Facoltà delle arti. Questa sera, alle 20.30, è in programma la premiazione che prevede anche tre borse di studio per New York e Toronto.

FILATTIERA

Si inaugura la mostra «La storia negli occhi»

■ Domani, nei locali della Chiesa di Dobbiana a Filattiera, inaugurazione della mostra «La storia negli occhi», esposizione che racconta attraverso le immagini alcuni momenti di storia e di vita lunigianese. La mostra sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

PONTREMOLI

Conferenza dibattito con «Scienza e vita»

■ Venerdì 18, alle 21, nella Sala Gordon Lett del Comune di Pontremoli, si terrà la conferenza «La morte: un fatto naturale o un diritto da esigere?», organizzata dalla sezione pontremolese dell'Associazione «Scienza e Vita».

Villafranca. Ricchi di storia

Dal XV secolo è ancora vivo il fascino dei mulini

■ Anche in Lunigiana i primi impianti idraulici di molitura probabilmente furono costruiti fra l'VIII e il X secolo quando i mulini ad acqua si diffusero capillarmente in tutta Europa.

Gli edifici che ospitano il museo, prospicienti il corso del torrente Bagnone, racchiudono al loro interno, nella porzione più antica, i mulini della comunità di Villafranca, che dal XV secolo sono rimasti in funzione fino agli anni Cinquanta.

Sono ancora visibili le tre celle con le tramogge, le macine per la molitura di grano, mais e castagne, e vi sono illustrate con grafici disegni e foto le tecniche di molitura e il funzionamento del mulino a ruota idraulica orizzontale azionato dalla caduta dell'acqua, captata mediante condotte da fiumi e torrenti, sulle pale del ritrecine.

Nei mulini si macinavano castagne, grano, mais, orzo e ghiande, il mugnaio come ricompensa del suo lavoro tratteneva una parte di farina, la moldura.

Il fascino dei suoni e dei rumori del mulino: della macina che gira rapida, dell'acqua che cade vorticosamente sulle pale del ritrecine, del-



la «batorèla», la tavoletta che non si fermava mai e regolava la caduta dei cereali nella bocca delle macine (e di una donna chiacchierona si diceva «la par na batorèla») ma anche il profumo della farina e il bianco velo impalpabile è ancora vivo nei pochi mulini rimasti in funzione. Tra questi a pochi chilometri da Villafranca il mulino Giuliani merita una visita. **Lorenzo Sartorio**

ENOGASTRONOMIA A PONTREMOLI

Bancarella Cucina» domenica il vincitore

PONTREMOLI

■ Si avvicina l'appuntamento con il Bancarella della Cucina 2009, che sarà assegnato domenica prossima a Pontremoli. A contendersi il premio i cinque libri di enogastronomia selezionati dalla Commissione di Scelta, presieduta da Paolo Marchi.

Si tratta di «Le donne e la cucina del ventennio» di Luisella Ceretta, «Nella dispensa di Don Camillo» di Enrico Sisti e Andrea e Giorgio Grignaffini, «Oro giallo» di Francesca Negri, «La vedova, il Santo e il segreto del pacchero estremo» di Gaetano Cappelli, e «Rane e Ranocchi» di Graziano Pozzetto.

Molte le iniziative in programma. Venerdì 25 la «Piazza del Gusto», la mostra alimentare dedicata alle varie regioni italiane, allestita in piazza della Repubblica. Sabato 26, alle 17.30, in Piazzetta della Pace, la presentazione dei

volumi in finale che il giorno prima saranno presentati anche a Fidenza, nella Sala Consigliare.

Sempre in Piazzetta della Pace, alle 21, si svolgerà un concerto in memoria di Giovannino Guareschi. Si esibirà il gruppo «La mia banda suona il folk», coordinato dal maestro Leonardo Rosi. Domenica 27, alle ore 11, nel salone di rappresentanza di Palazzo Dosi, tavola rotonda «Pane, Miele e Solidarietà». Quindi alle 17, nella cornice del teatro La Rosa, la proclamazione del vincitore del Premio Bancarella della Cucina. Durante la cerimonia, saranno assegnati anche il premio «Baldassare Molossi», vinto dal giornalista enogastronomico Salvatore Marchese, e il premio «Angelo Paracucchi», vinto dal «Dizionario delle cucine regionali italiane» curato da Paola Gho. Una segnalazione di merito anche per «La scia dei Tetraedri» di Emilio Milana. ◊

Villafranca Lunigiana. A Milano ha cantato l'inno di Mameli



Bazzali alla festa dell'indipendenza americana

■ Dopo i recenti successi in Toscana, Emilia Romagna e Liguria, il tenore lunigianese Alessandro Bazzali ha conquistato anche gli americani di Milano. Il valente Tenore, invitato da Carol Z. Perez, nuovo console Usa, ha partecipato alla festa dell'indipendenza americana dove ha cantato l'inno italiano. Il console ha inviato una lettera di ammirazione e lodi, definendo «la sua performance un vero successo che ha reso onore all'inno nazionale del popolo italiano, al quale, come rappresentante del Governo americano, desidero rendere un omaggio ufficiale, in una giornata molto significativa per il mio paese e la sua storia».